

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Direzione Generale per la vigilanza sugli Enti, il sistema**  
**cooperativo e le gestioni commissariali**

**QUINDICESIMA RELAZIONE SEMESTRALE**  
**DAL 1° GENNAIO 2020 AL 30 GIUGNO 2020**  
**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 205 DEL R.D. 267 DEL 1942**  
**NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**  
**DI**  
**TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. IN A.S.**

**Commissari Straordinari**  
**Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto**  
**Dott. Gerardo Longobardi**  
**Prof. Avv. Stefano Ambrosini**

**INDICE**

*le*

*[Handwritten signature]*



PREMESSA	pag. 3
I. L'ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL RAMO D'AZIENDA	pag. 4
II L'ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DEGLI ALTRI BENI NON COMPRESI NEL RAMO D'AZIENDA	pag. 4
1. I beni immobili	pag. 5
1.1 Palazzo Molin	pag. 6
1.2 Palazzo Sirignano	pag. 6
1.3 Immobile di Alessandria	pag. 6
1.4 Le Unità Immobiliari di Via Tolentino	pag. 6
2. Le navi veloci	pag. 7
3. Le opere d'arte	pag. 7
III AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA	pag. 7
1. L'evoluzione delle principali controversie	pag. 8
2. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo	pag. 13
2.1. Il numero delle domande di insinuazione	pag. 13
2.2. L'importo delle domande	pag. 13
3. Ripartizione dell'attivo	pag. 14
4. Azioni revocatorie ed altre azioni del Commissario	
4.1. Azioni revocatorie	pag. 14
4.2. L'azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali	pag. 16
4.3. Altre azioni dei Commissari Straordinari	pag. 18
5. Gli adempimenti fiscali	pag. 18
IV LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag. 19



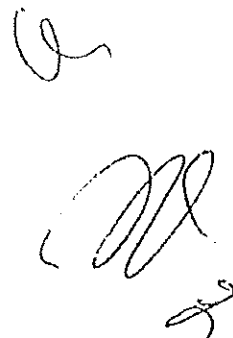
## PREMESSA

In via preliminare si rileva che, con provvedimento del Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, emesso in data 7/9 gennaio 2013 è stata dichiarata, in accoglimento dell'istanza presentata dalla gestione commissariale, la cessazione dell'attività d'impresa di Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. (di seguito, "Tirrenia" o la "Procedura") ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (di seguito, "D.Lgs. 270/1999").

A far data da tale provvedimento, pertanto, la Procedura è considerata, ad ogni effetto, come procedura concorsuale liquidatoria, con conseguente applicazione del relativo regime normativo.

Con il presente documento, dunque, la gestione commissariale di Tirrenia intende sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche il "MISE") la quindicesima relazione semestrale della Società al 30 giugno 2020, redatta, ai sensi dell'art. 205 del R.D. 16/03/1942, n. 467 e ss.mm.ii. (di seguito anche la "Legge Fallimentare" o "L.F."), al fine di illustrare l'andamento della gestione e la situazione patrimoniale dell'impresa (di seguito, la "Quindicesima Relazione Semestrale"). In particolare, con la presente relazione, la gestione commissariale di Tirrenia fornisce i prospetti delle entrate, delle uscite, dei costi e dei ricavi di periodo.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nelle relazioni precedentemente rese.



## I. L'ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL RAMO DI AZIENDA.

Come previsto dal contratto di cessione del ramo d'azienda, la Procedura deve ancora incassare le seguenti rate del prezzo di cessione:

- € 55.000.000 al 30.4.2016 (Prima Rata di "prezzo differito");
- € 60.000.000 al 30.4.2019 (Seconda Rata di "prezzo differito");
- € 65.000.000 al 30.4.2021 (Terza Rata di "prezzo differito").

Nel semestre di riferimento della presente relazione la gestione commissariale ha proseguito l'attività volta ad offrire, nel rispetto e nei limiti del ruolo e delle rispettive competenze, il proprio contributo allo svolgimento dell'attività defensionale che le competenti Autorità italiane sono chiamate a svolgere, anche in relazione all'indagine formale avviata dalla Commissione in materia di aiuti di Stato SA.32014 (2011/C), SA.32015 (2011/C) & SA.32016 (2011/C) (la "Procedura Aiuti 2011").

Con riferimento a ciò, la Commissione, in data 2 marzo 2020, ha emanato la decisione sulla Procedura Aiuti 2011, relativa alle misure SA.32014, SA.32015, SA.32016 (2011/c) (ex 2011/NN), concludendo, in particolare, ai sensi dell'art. 5, par. 1, che: *"L'aggiudicazione della nuova convenzione per il periodo compreso tra il 18 luglio 2012 e il 18 luglio 2020, associata al ramo d'azienda di Tirrenia e alla priorità nell'assegnazione degli accosti a CIN, compreso il pagamento differito di parte del prezzo d'acquisto da parte di CIN non costituisce un aiuto di Stato a favore di CIN ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TFUE concluso che le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico concesse a Tirrenia di Navigazione a partire dal 2009 e successivamente al suo acquirente per l'esercizio di servizi di traghetto in Italia sono conformi alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato"* (di seguito la "Decisione").

I Commissari Straordinari, pertanto, con comunicazione del 4 marzo 2020, preso atto del contenuto della Decisione, hanno chiesto a C.I.N. S.p.A. ("CIN" o anche la "Società") di provvedere all'immediato pagamento, entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, della prima e della seconda rata di *prezzo differito* non corrisposte alle relative scadenze (*i.e.* 30 aprile 2016 e 30 aprile 2019), diffidando la stessa società di astenersi dal compiere qualsiasi operazione suscettibile, anche solo in astratto, di compromettere e comunque di diminuire la garanzia patrimoniale della Tirrenia.

In pari data, ed a seguito della celebrazione, in data 15 gennaio 2020, dell'udienza per la comparizione e la trattazione del reclamo proposto per l'ottenimento del sequestro conservativo per tutelare il suo diritto al pagamento della prima rata del *prezzo differito* da parte di CIN, il procedimento cautelare, affidato alla Sez. XVI<sup>o</sup> specializzata in materia



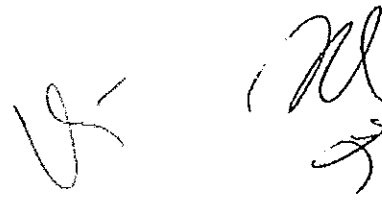
imprese del Tribunale di Roma (R.G. n. 60267/2019), è stato definito con ordinanza che ha riformato il provvedimento reso in primo grado, ritenendo affette da nullità le clausole del Contratto di cessione censurate da Tirrenia in AS.

Dopo che, in data 18 marzo 2020, i Commissari Straordinari hanno inviato, a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'Ill.ma Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti istanza di autorizzazione al sequestro della flotta di CIN ex art. 645, lett. c), del codice della navigazione, in data 24 marzo e 26 marzo 2020 è stata data esecuzione all'ordinanza resa nel menzionato giudizio di reclamo tramite la notifica presso i Tribunali di Roma e di Milano di due atti di sequestro conservativo presso terzi delle somme previste nella Convenzione per l'esercizio del servizio di cabotaggio marittimo e di quelle eventualmente a disposizione di CIN e di Moby S.p.A, presso alcuni istituti bancari.

A seguito di una serie di interlocuzioni intercorse tra la Procedura e CIN, e delle citate iniziative adottate dalla stessa Procedura in esecuzione della Decisione e dell'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale di Roma, CIN, in data 1° aprile 2020, ha fatto pervenire una proposta contenente, a fronte della rinuncia da parte di Tirrenia in AS dei sequestri effettuati sui conti correnti bancari e sui crediti vantati da Cin verso il MIT:

- a. il riconoscimento del debito in favore di Tirrenia in AS a titolo di *prezzo differito*, come definito contrattualmente, pari ad € 180.000.000,00;
- b. l'impegno,
  - di non impugnare la decisione della Commissione del 2 marzo 2020 relativa alle misure SA.32014, SA.32015 (2011/c) (ex 2011/N),
  - una volta introdotto l'arbitrato conseguente all'ordinanza del Tribunale di Roma, Sez. specializzata in materia di impresa, XVI° civile, del 4 marzo u.s., a compiere ogni atto, sostanziale e processuale, che sia conseguente al riconoscimento del debito;
  - di mantenere inalterata la garanzia patrimoniale esistente;
  - di non opporsi all'esecuzione del sequestro sulle navi di sua proprietà, a condizione che le relative modalità esecutive consentano la possibilità di continuare ad erogare il servizio pubblico fornito;
- c. il riconoscimento della irrevocabilità dei sopra menzionati impegni.

In data 2 aprile u.s. il MISE, visto il parere favorevole del Comitato di sorveglianza, ha autorizzato la Procedura ad accettare la proposta formulata CIN, ai termini ed alle



condizioni nella stessa contenute, subordinatamente all'acquisizione dell'impegno del MIT al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 645, lett. c) del cod. nav.

Con nota del 3 aprile u.s. il MIT, a fronte dell'istanza di autorizzazione presentata da Tirrenia in AS in data 18 marzo u.s., ha rilevato di non avere la "prerogativa di eseguire l'Ordinanza del Tribunale di Roma n. RG n. 60267/2019 tramite sequestro conservativo sulle indicate navi in quanto la convenzione n. 54/2012" prospettando l'applicazione dell'art. 643 del cod. nav. ai fini del sequestro della flotta di CIN.

In data 5 aprile u.s. è stata pubblicata l'ordinanza con cui il Tribunale di Roma<sup>1</sup> ha accolto il ricorso per il sequestro conservativo delle somme dovute da CIN S.p.A. a titolo di seconda rata di *prezzo differito*, non versate allo scadere dei termini previsti nel contratto di cessione dell'ex ramo d'azienda Tirrenia (n. R.G. 31334/2019), autorizzando la Procedura ad eseguire il sequestro conservativo sui beni mobili ed immobili e sui crediti della stessa CIN S.p.A. fino alla concorrenza della somma di € 60.000.000,00.

In data 7 aprile u.s., quindi, la Procedura ha depositato dinnanzi al Tribunale di Roma il ricorso teso al sequestro navale di CIN S.p.A. ex art. 682 e ss. cod. nav., in esecuzione dell'ordinanza con cui lo stesso Tribunale ha definito il giudizio di reclamo n. R.G. 60267/2019.

In data 10 aprile 2020, la Procedura ha, poi, depositato presso il Tribunale civile di Milano l'atto di conferma alla rinuncia parziale ex art. 629 c.p.c. degli atti relativi all'esecuzione del sequestro presso terzi sui conti correnti di CIN S.p.A., avviata in data 26 marzo 2020 dinnanzi al Tribunale di Milano (r.g.e. 2329/2020).

In data 22 aprile u.s., è stato depositato presso il Tribunale di Roma il secondo ricorso per il sequestro conservativo sulla flotta di CIN S.p.A., in esecuzione della predetta ordinanza cautelare resa nel procedimento n. R.G. 31334/2019.

In data 4 maggio 2020, Tirrenia, in esecuzione delle ordinanze cautelari rese dal Tribunale di Roma nei procedimenti n. R.G. 60267/2019 e n. R.G. 31334/2019, ed in attuazione dell'art. 14 del contratto di cessione del ramo d'azienda ex Tirrenia<sup>2</sup>, ha promosso il giudizio di merito presso la Camera Arbitrale di Milano, conseguente alla definizione dei menzionati procedimenti.

<sup>1</sup> Sezione specializzata in materia di imprese, XVI<sup>o</sup> Sezione civile.

<sup>2</sup> Recante "Clausola compromissoria".



In data 12 giugno u.s., CIN si è costituita nel procedimento arbitrale con memoria di risposta non opponendosi, da un lato, all'accertamento del riconoscimento di debito effettuato nei confronti della Tirrenia - e, quindi, alla condanna al pagamento di € 180 mln. in favore di Tirrenia a titolo di *prezzo differito* -, a condizione dell'avvenuto rilascio da parte della Procedura di "tutti gli atti di sequestro notificati" e, chiedendo, dall'altro, il rigetto integrale della domanda di Tirrenia tesa all'accertamento, da parte del Tribunale arbitrale, della nullità delle clausole contrattuali contestate da Tirrenia.

Sebbene non riferiti al semestre oggetto della presente relazione, i Commissari Straordinari tengono, comunque, ad anticipare che, in data 1 luglio u.s., hanno appreso da notizie di stampa della presentazione da parte di CIN del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato "in bianco", ex art. 161, comma 6°, L.F.

A seguito del deposito del predetto ricorso presso il pubblico registro della Camera di commercio di Milano, e della pubblicazione, in data 10 luglio u.s., del decreto di ammissione di CIN alle procedure di concordato preventivo "in bianco" e/o di omologa di accordi di ristrutturazione del debito, in data 29 luglio e 30 luglio uu.ss., da un lato, il Tribunale di Roma ha dichiarato la sospensione delle due procedure tese alla esecuzione dei sequestri conservativi sulla flotta di CIN da concedere in favore della Tirrenia in attuazione della Proposta e delle due ordinanze cautelari rese dal Tribunale di Roma in data 4 marzo e 5 aprile uu.ss., dall'altro, in data 30 settembre u.s., il Tribunale di Milano ha dichiarato la non perseguibilità della procedura di sequestro presso terzi instaurata contro Moby S.p.a. dalla Procedura.

A seguito della notifica, in data 21 luglio 2020, delle due Decisioni adottate dalla Commissione nell'ambito delle procedure d'indagine sugli aiuti di Stato all'ex Gruppo Tirrenia (Decisioni UE 2020/1411 ed UE 2020/1412, pubblicate nella GUUE del 12 ottobre 2020), Tirrenia ha effettuato le relative impugnazioni dinnanzi al Tribunale della UE in data 29 e 30 settembre 2020.

Quanto al giudizio incardinato innanzi al Tribunale civile di Milano per l'impugnazione delle delibere assembleari di Moby S.p.A. con cui è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di MOBY in CIN, in data 16 giugno u.s., è stato disposto il rinvio in data 20 ottobre 2020 per la trattazione della controversia.



## II. LA LIQUIDAZIONE DEGLI ALTRI BENI NON COMPRESI NEL RAMO D'AZIENDA.

Il presente paragrafo ha ad oggetto le procedure volte alla cessione dei beni non ricompresi all'interno del Ramo d'azienda Tirrenia, segnatamente gli Immobili, i Traghetti Veloci, le Opere d'Arte (ciascuno come di seguito definito), a partire dalla data di ammissione di Tirrenia alla procedura di amministrazione straordinaria (5 agosto 2010).

### 1. I beni immobili

Il patrimonio immobiliare di proprietà di Tirrenia includeva, alla data di avvio della procedura di amministrazione straordinaria, i seguenti beni:

- il Palazzo Molin, ubicato in Zattere Dorsoduro 1411 (Venezia);
- il Palazzo Caravita di Sirignano, ubicato in via del Rione Sirignano n. 2 (Napoli) (di seguito, "Palazzo Sirignano" o l'"Immobile");
- l'ufficio situato in via San Nicola da Tolentino n. 5 (Roma) (di seguito, "Ufficio di via Tolentino");
- l'ufficio ubicato in via Leonida Bissolati n. 41 (Roma) (di seguito, "Ufficio di via Bissolati" e congiuntamente all'Ufficio di Via Tolentino, le "Unità Immobiliari di Via Tolentino");
- l'immobile ubicato in *Rue Cherif Pacha* n. 30 (Alessandria d'Egitto) attualmente in locazione a terzi (di seguito, l'"Immobile di Alessandria").

#### 1.1 Palazzo Molin

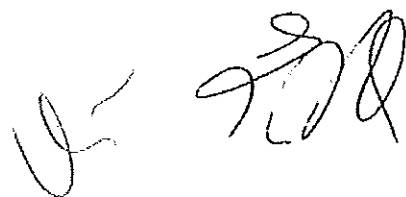
Il palazzo è stato ceduto con atto in data 2.07.2012 a *Cà Molin* S.r.l. al prezzo di € 10,4 milioni, interamente incassato.

#### 1.2 Palazzo Sirignano

Palazzo Sirignano è stato ceduto con atto in data 2 ottobre 2018 al prezzo di € 16.500.000,00, interamente incassato.

#### 1.3 Immobile di Alessandria

Nel corso del semestre di riferimento della presente relazione, i Commissari Straordinari hanno proseguito la verifica dell'attività condotta dallo studio legale *Eldib* di Alessandria





d'Egitto, incaricato di porre in essere ogni attività utile, anche in via giudiziaria, per garantire la migliore tutela e gestione dell'Immobile di Alessandria.

A tal riguardo, si evidenzia che lo studio *Eldib*, incaricato dai Commissari dell'assistenza della Procedura dinanzi al Tribunale civile di Alessandria d'Egitto, ha proseguito la propria attività di difesa degli interessi della Tirrenia in A.S.: a tal riguardo, il giudizio R.g. n. 22/2010 è stato rinviato al 1° dicembre p.v. per trattazione.

#### 1.4 Le Unità Immobiliari di Via San Nicola da Tolentino

Le Unità Immobiliari di Via San Nicola da Tolentino sono, ad oggi, occupate dagli uffici della procedura per ciò che concerne il primo piano.

A seguito della conclusione, nel mese di maggio 2019, del contratto di locazione dell'ufficio di Via Bissolati (piano terra) alla Banca Apulia, nel semestre di riferimento della presente relazione semestrale, i Commissari straordinari hanno affidato un incarico per procedere ad una ricerca di mercato tesa a conseguire il migliore sfruttamento economico dell'immobile. Al riguardo, a seguito dell'ottenimento del parere favorevole del proprio Comitato di sorveglianza, nel mese di giugno u.s. è stata autorizzata la stipula di un contratto di locazione commerciale dell'immobile.

#### 2 Le navi veloci

Si riporta, di seguito, l'elenco dei beni con l'indicazione della società cessionaria e del corrispettivo di cessione:

N.	Nome unità	N. IMO	Nominativo internazionale	Corrispettivo	Società acquirente
1.	Aries	9144275	IBGU	970.000	SOK
2.	Capricorn	9179650	IBEJ	955.000	SIMSEKLER
3.	Guizzo	9050943	ICJU	265.000	SOK
4.	Scatto	9061497	IBWS	981.000	SIMSEKLER
5.	Scorpio	9179660	IBEK	271.000	KARINA SHIPPING
6.	Taurus	9144287	IBGT	265.000	SIMSEKLER
Totale				3.707.000	

Tra il mese di giugno e luglio 2011 i corrispettivi sono stati interamente incassati.

### 3. Le opere d'arte

Il primo incanto per la vendita delle opere d'arte di Tirrenia ha avuto luogo in data 23 novembre 2013 nei locali di Palazzo Sirignano, sede storica della Tirrenia. Oltre alle opere d'arte, l'incanto ha avuto ad oggetto arredi ed altri beni mobili di pregio sempre di proprietà di Tirrenia ed anch'essi debitamente periziati.

L'incanto si è concluso con l'aggiudicazione di n. 132 beni sui 150 passati all'asta, tutti venduti ad un prezzo pari o superiore al relativo valore di perizia e con un incasso complessivo pari ad € 1.066.430,00.

In data 30 novembre 2014 si è svolto un secondo incanto che, in coerenza con quanto previsto dal contratto di mandato, non è stato dedicato esclusivamente alle opere d'arte della Tirrenia.

All'esito di tale incanto la Società ha realizzato un incasso di complessivi € 159.000,00.

Nel mese di maggio 2017, si sono tenute due aste (una a Napoli e una a Milano) aventi ad oggetto, tra gli altri, anche le opere d'arte della collezione Tirrenia.

In data 12 settembre 2017 è stato incassato il prezzo complessivo di aggiudicazione - pari ad € 29.300,00 - delle 4 opere aggiudicate.

Alla luce degli esiti delle ultime aste, nel corso delle quali non c'è stata alcuna manifestazione di interesse relativa alle dette opere, la gestione commissariale - nell'ottica della riduzione dei costi della procedura - ha ritenuto di recedere dal contratto relativo alla custodia e di assicurare direttamente le opere.

La gestione commissariale verificherà la possibilità e la convenienza di nuove forme di pubblicizzazione finalizzate alla dismissione delle 15 opere d'arte residue.

## III. AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA

### 1. L'evoluzione delle principali controversie

La Procedura, allo stato, ha in essere contenzioso di diversa natura, che può essere riassunto come segue:



a) CONTENZIOSO ORDINARIO

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
3908/2014	Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	Unicredit Factoring S.p.A.	Trib. Roma	Opposizione a decreto ingiuntivo	23/10/2020
3308/2013	Tirrenia	Aprile Gioacchino	C.d.A. Napoli sez. lavoro	Trasformazione rapporto tempo indeterminato	23/12/2020
45793/15	Pecorini + altri	Tirrenia	Trib. di Roma	Azione di responsabilità vs. ex amministratori	In decisione dal 16/06/2020
86/2016	Carige	Tirrenia	C.d.A. di Roma	Appello su accertamento del credito	Sent. 2804/2020
9852/2017	Logistica Mediterranea	Tirrenia	Trib. di Napoli	Accertamento del credito	29/01/2021
5973/2017	Micalizzi	Tirrenia	Trib. di Palermo - sez. lavoro	Risarcimento danni	Sent. 1886/2020
20089/2018	INPS	Tirrenia	Cassazione	Recupero contributi previdenziali	In attesa di fissazione udienza
5536/2018	Tirrenia	Ministero Infrastrutture e Trasporti	C.d.A. di Roma	Azione di accertamento e risarcimento danni	19/1/2022
5695/2018	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Tirrenia	C.d.A. di Roma	Azione di accertamento e risarcimento danni	19/1/2022
60267/2019	Tirrenia	CIN (Compagnia Italiana di Navigazione)	Trib. Roma	Reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c./	Ordinanza di accoglimento 4/3/2020



48025/2018	Tirrenia	Nomura International Plc	Trib. Roma	Risarcimento danni	13/01/2021
1366/2019	Tirrenia	CIN S.p.A.	Trib. Milano	Opposizione a fusione CIN/MOBY per incorporazione  ex artt. 2501-bis, 2503 e 2379 c.c.	20/10/2020
55038/2019	Tirrenia	Corte dei Conti	Corte dei Conti -	Danno erariale	In decisione dal 11/09/2020
31334/2019	Tirrenia	C.I.N. S.p.A.	Trib. Roma	Sequestro conservativo  ex artt. 671 e 669- bis e ss. c.p.c.	Ordinanza di accoglimento del 5/4/2020
7860/2020	Tirrenia	C.I.N. S.p.A.	Trib. Roma	Sequestro presso terzi ex art. 678 c.p.c.	Attesa esito udienza dichiarazione di terzo  03/03/2021
2329/2020	Tirrenia	C.I.N. S.p.A.	Trib. Milano	Sequestro presso terzi ex art. 678 c.p.c.	Attesa esito udienza dichiarazione di terzo  02/07/2020
647/2018	Miele Giuseppe	Tirrenia	CdA Napoli	Ricorso ex lege 533/73	25/10/2020
1898/2019	Leward Espana	Tirrenia	CdA Palermo	Risarcimento danni	01/12/2021





1646/2019	Giobbe	Tirrenia	Trib. Napoli Sez. Lavoro	Risarcimento danni	22/10/2020
-----------	--------	----------	--------------------------------	-----------------------	------------

b) GIUDIZI PENALI

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
26829/14 R.G.G.I.P	Renna Eredi	Tirrenia	Trib. Napoli	Omicidio colposo (citazione quale responsabile civile)	14/01/2021
2158/12	Porzio + 1	Tirrenia	Trib. Civitav.	Danneggiamento colposo	12/02/2021
3901/10	Cummaro + 2	Tirrenia	Trib. Palermo	Avvenimento "Florio" del 29- 5-2009	01/10/2020
49941/09	Spinosa	Tirrenia	Trib. Napoli	Risarcimento per amianto	11/12/2020
38115/2013	Eredi Taormina	Tirrenia	Trib. Napoli	Risarcimento per amianto	24/11/2020
28656/2018 G.I.P./G.U. P	Tirrenia	Pecorini+altri	Trib Roma	Bancarotta fraudolenta	07/01/2021



c) OPPOSIZIONI STATO PASSIVO PENDENTI DINANZI AL TRIBUNALE DI  
ROMA

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
26518/2012	Soc. Reale Munna Assicurazione	Tirrenia	Trib. Roma Sez. Fall.re.	Opposizione allo stato passivo	Sospeso in attesa del procediment o penale connesso
1787/2013	Fincantieri S.P.A.	Tirrenia	Trib. di Roma	Opposizione allo stato passivo	Ordinanza 209/2020
46521/17	Eredi Spataro	Tirrenia	Trib. Roma Sez. Fall.	Opposizione allo stato passivo	8/10/2020
46526/17	Eredi Aiello	Tirrenia	Trib. Roma  Sez.  Fall.	Opposizione allo stato passivo	12/11/2020
21040/2018	Adria Ferries	Tirrenia	Trib. Roma - Sez. Fall.	Opposizione allo stato passivo	Ord. 2940/2020
30036/2018	Soc. Agenave SaS	Tirrenia	Trib. Roma -- Sez. Fall.	Opposizione allo stato passivo	22/04/2021
51474/2018	Fincantieri S.p.A.	Tirrenia	Trib. Roma -- Sez. Fall.	Opposizione allo stato passivo	02/09/2020
25084/2018	Pietro e Salvatore Mameli & C. S.n.c.	Tirrenia	Trib. Roma -- Sez. Fall.	Opposizione allo stato passivo	12/01/2021



47773/2018	Scognamiglio Liberato	Tirrenia	Trib. Roma – Sez. Fall.	Opposizione allo stato passivo	04/02/2021
57771/2019	Rumorchiatori Pantfo Rhuniti	Tirrenia	Trib.Roma Sez. Fall.	Opposizione stato passivo	24/11/2021
44501/2019	Fois Luca e Francesco	Tirrenia	Trib Roma Sez. Fall.	Opposizione stato passivo	29/10/2020
68543/2019	Sinergest Olbia	Tirrenia	Trib.Roma Sez. Fall.	Opposizione stato passivo	17/11/2020

**d) OPPOSIZIONI STATO PASSIVO PENDENTI DINANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE**

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
13967/2014	Tirrenia	Purple Water Ltd	Cassazione	Opposizione allo stato passivo	Sent. 7149/2020
14017/2014	Corporazione Piloti Posto Di Palermo	Tirrenia	Cassazione	Opposizione allo stato passivo	Sent. 7150/2020
26929/2015	Balletti Emilio	Tirrenia	Cassazione	Opposizione allo stato passivo	Udienza da fissare
6490/2017	Tirrenia	Italfondario	Cassazione	Opposizione allo stato passivo	Udienza da fissare

**2. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo**

**2.1.1 Il numero delle domande di insinuazione**

Alla data di riferimento della presente relazione, le domande tempestive e tardive pervenute sono n. 1.981 suddivise per categoria secondo la seguente tabella:

*12*

*[Handwritten signature]*



Categoria	Tempestive	Tardive
Dipendenti + Organi sociali	1.097	32
Banche + finanziarie	32	39
Azionisti	1	0
Altro	0	18
Danneggiati + risarcimento danni	60	88
Fornitori	408	99
Professionisti	90	17
<b>Totale</b>	<b>1.688</b>	<b>293</b>

Nel semestre di riferimento non si sono tenute udienze di verifica dello stato passivo. Risultano, inoltre, trasmesse n. 4 domande di insinuazioni ultratardive per le quali si è in attesa della fissazione della relativa udienza di verifica.

## 2.2. L'importo delle domande

Nella seguente tabella sono riportati i totali degli importi richiesti ed ammessi, suddivisi per tipologia del credito:

Categoria	Tempestivo	N.pos	Tardivo	N.pos	Totale
Preceduzioni	2.776.821,28	4	6.729.423,62	7	9.506.244,90
Ipotecari	13.907.882,25	3	33.205.807,34	4	47.113.689,59
Pignorati	0,00	-	0,00	-	0,00
Privilegiati	194.633.837,29	2228	20.825.224,68	57	215.459.061,97
Chirografari	314.750.714,26	414	85.002.517,51	96	399.753.231,77
<b>Totale Ammesso</b>	<b>526.069.255,08</b>		<b>145.762.973,15</b>		<b>671.832.228,23</b>



di cui Riserve	3.448.860,49	19	1.017.435,88	1	4.466.296,37
Totale Escluso	49.634.616,95	1259	70.678.119,05	190	120.312.736,00

### 3. Ripartizione dell'attivo

La Procedura ha concluso il III^ Riparto parziale dell'attivo disponibile con il pagamento, in data 29.12.2017, 22.1.2018 e 20.2.2018, degli importi stabiliti nel progetto di ripartizione parziale dichiarato esecutivo in data 28.12.2017, tramite bonifico alle coordinate bancarie indicate dai 22 istituti bancari beneficiari del predetto Riparto.

Tenuto conto della intervenuta cessione in data 26.07.2018 al prezzo di Euro 16.500.000,00 dell'immobile denominato "Palazzo Caravita di Sirignano" ubicato in Napoli, alla Via del Rione Sirignano n. 2, nel semestre di riferimento è stato depositato il IV progetto di ripartizione parziale, con cui i Commissari Straordinari hanno proposto di soddisfare integralmente il residuo credito ipotecario ammesso allo stato passivo pari a Euro 12.865.552,46 (56,04628%). Con provvedimento dell'Ill.mo Giudice Delegato del 5.10.2020, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, è stato ordinato il deposito in cancelleria del suddetto riparto. I Commissari Straordinari hanno provveduto a dare avviso del suddetto deposito a tutti i creditori. Allo stato non risultano essere stati notificati reclami al progetto di riparto parziale depositato.

\*

### 4 Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari Straordinari

#### 4.1. Azioni revocatorie

Nel corso del mese di luglio 2013, la gestione commissariale di Tirrenia ha incardinato, dinanzi al Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, i giudizi civili volti ad ottenere la revoca, ai sensi degli artt. 67 e segg. della L.F., di atti pregiudizievoli nei confronti dei creditori posti in essere nel semestre antecedente la dichiarazione d'insolvenza della Società.

I predetti giudizi di revocatoria sono tuttora pendenti secondo il seguente prospetto riepilogativo:

R.G.	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMA UDIENZA
53549/13	Tirrenia	Banca Popolare di	Trib. di Roma - sez.	Azione revocatoria	30/10/2020



		Vicenza in l.c.a.	fall.	ex art. 67 L.F.	
55664/13 Intercotto - Riassunto RG 54704/2016	Tirrenia	Rev Gestione Crediti SpA (Banca Popolare dell'Etruria)	Trib. di Roma - sez. fall.	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	In decisione dall' 11/07/2020
53889/13	Tirrenia	Banco Di Napoli	Trib. di Roma - sez. fall.	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	18/09/2020
5907/16	Tirrenia	Banca Popolare Di Ancona	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	25/11/2020
55956/13 (Riunito a RG 55899/2013)	Tirrenia	<i>Credit Agricolt</i>	Trib. di Roma - sez. fall.	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	Sent. 7619/2020
55899/13 (Riunito a RG 55956/13)	Tirrenia	<i>Pool Calyon S.A + Altri</i>	Trib. di Roma - sez. fall.	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	Sent. 7619/2020
1805/16	Tirrenia	Banca Nazionale Del Lavoro S.p.A.	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	Sent. 334/2020
862/17	Banca Intesa (già Cassa di Risparmio di Venezia)	Tirrenia	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	01/06/2021
5607/17	Tirrenia	Monte dei Paschi Di Siena	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	22/03/2022
8094/17	Ubi Banca	Tirrenia	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	23/11/2021
3709/2018	Tirrenia	MPS + altri	C.d.A Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	25/11/2020
2356/2018	Banca di Credito Cooperativ o di Roma	Tirrenia	C.d.A Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	23/12/2020



884/2018	Tirrenia	Banco di Sardegna	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	15/02/2022
7826/2019	Unicredit	Tirrenia	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	28/06/2023

\*

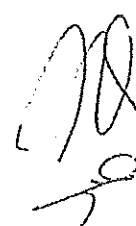
#### 4.2 L'azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali.

I Commissari Straordinari hanno concluso l'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza dei presupposti per l'eventuale esercizio di azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia.

All'esito dell'attività istruttoria compiuta, il Collegio commissariale ha sottoposto ai competenti Organi di vigilanza la decisione di procedere con l'azione di responsabilità dopo aver analizzato e valutato i seguenti documenti e pareri:

1. parere prof. Tiscini relativo *"ai bilanci della Società dal 2002 all'ultimo documento contabile utile predisposto dalla società in bonis segnatamente ai fini dell'individuazione del momento in cui è emersa la situazione di insufficienza patrimoniale"* del 21.5.2012;
2. parere reso dal prof. Olivieri, in ordine alla *"prescrizione delle azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali e delle società di revisione"* del 12.6.2012;
3. *memorandum* sull'ambito di applicazione dell'art. 7 della Convenzione, reso dall'avv. Lirosi del 7.4.2010;
4. relazione sulle cause di insolvenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 39 del 2004;
5. relazione Guardia di Finanza prot. n. 0398807/14 del 18/09/2014/262/GTMC/7705/1^ SRSF e istanza al PM dott. Pesci del 14.12.2014;
6. relazione KPMG relativa agli *"aspetti di natura economica, finanziaria e contabile amministrativa, nell'analisi di specifiche operazioni effettuate da Tirrenia di Navigazione S.p.A. e Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A., nel periodo 1 luglio 2005 - 17 settembre 2010, al fine di identificare possibili anomalie che hanno caratterizzato le attività finanziarie e gestionali delle suddette società oltre che eventuali responsabilità dei precedenti"*

UR



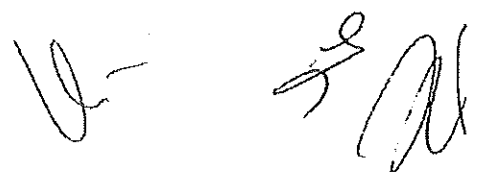


organi amministrativi e di controllo delle stesse" del 23.2.2015 e relativa autorizzazione all'utilizzo del 23.6.2015;

7. relazione redatta dal dott. David Franco e dott. Aldo Casini Cortesi relativa alla quantificazione dei danni ascrivibili alle diverse e distinte condotte individuali dei vari componenti degli organi sociali (giugno 2015);

Secondo i pareri dei consulenti incaricati e sulla base della descritta documentazione, le condotte e le omissioni rilevanti da un punto di vista civilistico sono state individuate nel modo che segue:

1. mancata assunzione da parte degli ex amministratori di iniziative dirette ad assicurare l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Tirrenia nel momento in cui sarebbe scaduta la Convenzione con lo Stato e sarebbe cessata l'erogazione della cd. "sovvenzione di equilibrio";
2. decisione del Consiglio di Amministrazione, assunta in sede di approvazione del bilancio 2004, di prolungare il periodo di ammortamento delle navi da 22 anni a 30 anni, delle navi veloci in un periodo compreso tra 25 e 30 anni e quello degli aliscafi da 15 a 20 anni;
3. decisione di mantenere a bilancio fino al 2009 l'integrale appostazione dei valori delle navi veloci in disarmo, anziché procedere alla relativa svalutazione;
4. aver omesso gli amministratori un piano di dismissione delle navi veloci da tempo in disarmo;
5. assenza di rilievi e iniziative dei sindaci e dei revisori volti a censurare le dannose politiche di investimento e di gestione della società;
6. vizi, formali e sostanziali nell'operazione di finanziamento con Nomura (*Extension Swap*);
7. gestione dei rapporti con Confcommercio e Fedatlinea in conflitto di interesse con la società;
8. esecuzione di liberalità e pagamenti anormali, ingiustificati ed estranei all'oggetto sociale;
9. erogazione dei compensi, *bonus* e premi ingiustificati in favore all'ex amministratore delegato e alla mancata restituzione di somme indebitamente percepite a seguito di errori contabili.



Il MISE, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, ha autorizzato l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia e Siremar.

In data 7 luglio 2015, la Procedura ha notificato l'atto di citazione per l'accertamento della responsabilità dei disciolti organi sociali e la conseguente richiesta di risarcimento dei seguenti danni complessivi:

1. quanto a Tirrenia €/milioni 239,73;
2. quanto a Siremar €/milioni 24,23;

Per tale giudizio, rubricato al R.G. n. 45793/2015, all'udienza del 21 gennaio u.s., il Giudice ha rimesso la causa al Collegio, assegnando alle parti i termini di cui all'art. 190 c.p.c. per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

#### 4.3. Altre azioni dei Commissari Straordinari

La gestione commissariale, inoltre, gestisce ed analizza con cadenza periodica la situazione creditoria nei confronti dei caricatori. Nello specifico:

- sono state inviate, con continuità, le lettere ai caricatori al fine di interrompere il decorso della prescrizione per la richiesta del credito;
- è proseguito l'incasso delle rate delle transazioni già concluse (dal 1.1.2020 al 30.06.2020 sono stati incassati € 65.625,00).

\* \* \*

#### 5. Gli adempimenti fiscali

In data 22.06.2020 è stata trasmessa la liquidazione periodica Iva I trimestre 2020 con comunicazione n. 260260463.

In data 26.06.2020 è stata trasmessa la Dichiarazione IVA 2020 relativa all'anno 2019 n. 13471418963 - 0000004

### **III. LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Si riporta, di seguito, il prospetto relativo alle disponibilità liquide riferite al periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020; al netto degli accantonamenti pregressi, in detto semestre le disponibilità sono decrementate di €/migl. 25.632, passando da disponibili €/migl. 64.971 ad €/migl. 39.339. In dettaglio, le entrate, complessivamente pari ad €/migl. 187, riguardano: per €/migl. 66 altre transazioni, per €/migl. 75 l'incasso di

interessi attivi, per €/migl. 4 rimborsi, per €/migl. 41 rimborso sentenze e altre entrate per €/migl. 1.

Le uscite, pari complessivamente ad €/migl. 25.819, sono da riferirsi principalmente al pagamento dei fornitori (€/migl. 715) e dei dipendenti (€/migl. 16). Le altre uscite sono da ricondurre alle tipiche spese di funzionamento della procedura, per le quali si rimanda al dettaglio fornito nel conto economico di periodo e ad €/migl. 25.000 per sottoscrizione titoli.

Disponibilità liquide al 31/12/2019			75.875
<b>Somme accantonate</b>			<b>10.904</b>
	Banca Carige		5.075
	MPS		4.171
	Banca Reg. Europea		1.116
	BCC Roma		542
<b>Liquidità disponibile</b>			<b>64.971</b>
<b>Entrate</b>			<b>187</b>
Affitti attivi			-
Az. revocatorie			-
Interessi attivi			75
Aggiudicazione immobile			-
Transazioni			66
Rimborsi			4
Rimborso sentenze			41
Soprawvenienze attive			-
Altro			1
<b>Uscite</b>			<b>- 828</b>
Pagamenti Fornitori diversi			- 715
Stipendi			- 16
Spese di vigilanza			-
Rettifiche contabili			- 9
Diverse			- 88
<b>Somme disponibili al 30/06/2020</b>			<b>64.330</b>
- di cui su cc			39.330
- di cui certificati di deposito			25.000

Si riporta, di seguito, il conto economico, diviso per fatture ricevute e da ricevere contabilizzate al 30.06.2020

U.S.

*[Handwritten signature]*



DESCRIZIONE CONTO	COSTI	FATT.DA RIC.	TOTALE
Canoni assistenza software	16.332,28		16.332,28
Materiale di cancelleria	231,19		231,19
Mater.manut./ripar.beni propri	80,00		80,00
Materiale antinfortunistico	44,92		44,92
Spese per beni di importo inf. 1000	55,00		55,00
Dispositivi protezione Covid	10,89		10,89
Rimborsi spese	10.605,06		10.605,06
Energia elettrica uso Industriale	571,40		571,40
Trasporti su acquisti	270,49		270,49
Spese rappresentanza (ded. 75%)	318,44		318,44
Assicurazioni diverse	17.467,00		17.467,00
Spese viaggio,vitto e alloggio	4.904,69		4.904,69
Sp.viaggio,vitto,all.dipend.ded.75	4,10		4,10
Manut./ripar.su altri beni di terz	2.251,01		2.251,01
Spese postali	341,85		341,85
Spese telefoniche (deducibili 80%)	1.624,77		1.624,77
Spese bancarie	564,33		564,33
Spese consulenza legale A.S.	504.590,43	4301,92	508.892,35
Spese consulenza ammin. e fiscale	4.767,50		4.767,50
Spese per consulenza del lavoro	1.552,94		1.552,94
Spese per pulizia	2.630,00		2.630,00
Spese condominiali	3.401,00		3.401,00
Spese Consulenza Fiscale	141.585,42		141.585,42
Spese di autonoleggio	1.278,23		1.278,23
Salari e stipendi	15.512,97		15.512,97
Contributi INPS dipendenti	4.065,48		4.065,48
TFR	430,87		430,87
Imposta di registro	15.724,07		15.724,07
Tassa per bollatura registri	516,46		516,46
Quote associative	100,00		100,00
Abbonamenti	555,77		555,77
Valori bollati	324,00		324,00
Arrotondamenti passivi	2,24		2,24
Sopravvenienze passive ordinarie	127,00		127,00
Altri oneri di gestione ded.	57,50		57,50
Comm. Su servizi di incasso	12,60		12,60
Sopravv. passive ordn. inded.	-		-
Interessi ed oneri v/banche	88,70		88,70
	<b>753.000,60</b>	<b>4.301,92</b>	<b>740.970,24</b>



Nel periodo in esame si rileva una perdita di €/migl. 654, che risente dei maggiori costi per servizi sostenuti, rispetto ai ricavi conseguiti. A tale risultato vanno aggiunti i costi di competenza del semestre di €/migl. 4, così per una perdita effettiva di complessivi €/migl. 659.

Tra i costi della procedura, le voci di maggior rilievo sono le seguenti: spese legali pari ad €/migl. 509, altre imposte e tasse per €/migl. 16, spese per consulenza fiscale €/migl. 142, spese per service €/migl. 16, salari e stipendi €/migl. 16, e assicurazioni €/migl. 17.

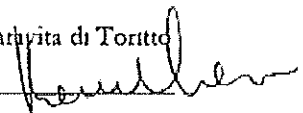
\*\*\*\*\*

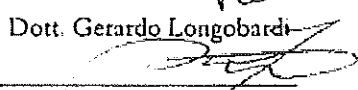
I sottoscritti rimangono a disposizione per qualsivoglia ulteriore informazione o chiarimento in merito a quanto precede.

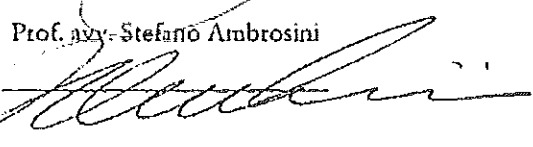
Con osservanza.

Roma, 16 novembre 2020

**I Commissari Straordinari**

Prof. avv. Beniamino Caravita di Toritto  


Dott. Gerardo Longobardi  


Prof. avv. Stefano Ambrosini  


Si allega:

1. Saldi conti correnti

